

PIANO FORMATIVO

Master universitario di Primo livello in

ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN SALA OPERATORIA-STRUMENTISTA

1	Anno accademico	2022-2023
2	Direttore	Prof. Enrico Fiori
3	Consiglio Didattico Scientifico	<ul style="list-style-type: none"> - Prof. Marco Bononi - Prof. Stefania Brozzetti - Prof. Giuseppe Cavallaro - Prof. Denis Cozzi - Prof. Cristiano Cristini - Prof. Daniele Crocetti - Prof. Enrico Fiori - Prof. Antonio Greco - Prof. Antonietta Lamazza - Prof. Federico Lo Torto - Prof. Wassim Mansour - Prof. Ombretta Martinelli - Prof. Giuseppe Mazzei - Prof. Michelangelo Miccini - Prof. Ludovico Muzii - Prof. Mariagiuseppina Onesti - Prof. Francesco Pecorini - Prof. Camilla Poggi - Prof. Andrea Polistena - Prof. Diego Ribuffo - Prof. Raffaella Rinaldi - Prof. Paolo Sapienza - Prof. Mariarita Tarallo - Prof. Claudio Ungari - Prof. Carmine Zoccali
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	26/05/2022
5	Data di inizio delle lezioni	20/02/2023
6	Calendario didattico	da definire
7	Eventuali partner convenzionati	nessuno
8	Requisiti di accesso	<p>Titolo universitario appartenente alla classe di laurea Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (SNT/01, L/SNT1) o Laurea conseguita in Italia in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M. 509/99 equiparata ad una delle classi suindicate, come da tabella ministeriale https://www.cun.it/uploads/3852/par_2009_04_23.pdf?v=)</p>



9	Prova di selezione	Prevista
10	Sede attività didattica	Le attività didattiche del Master si svolgono a Roma presso il Dipartimento di Chirurgia Pietro Valdoni – Viale del Policlinico, 155 – 00161 Roma.
11	Stage	Si – 750 ore
12	Modalità di erogazione della didattica	in presenza infrasettimanale
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	No
14	Contatti Segreteria didattica	Indirizzo Dipartimento di Chirurgia “Pietro Valdoni” –piano terra Segreteria Master Prof. Enrico Fiori Via Lancisi, 2 – 00161 Roma - PL008 Telefono 06/49972209 e-mail mastervaldoni@uniroma1.it

Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinar e (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo I: NURSING DI SALA OPERATORIA <i>Struttura di un B.O.</i> <i>Asepsi e sterilità B.O.</i> <i>Responsabilità Professionale</i> <i>Legislazione Deontologia professionale nel B.O.</i> <i>Risk Management/ Eventi avversi nel B.O.</i> MANAGEMENT IN SALA OPERATORIA: <i>Health Technology Assessment</i> <i>Evidence Based Clinical Practices</i> <i>Formazione e Metodologia della ricerca infermieristica in S.O.</i>	Struttura, organizzazione di un B.O. e relazioni con altri servizi. Conoscere i concetti di: Asepsi, Disinfezione, Sterilizzazione, pulizia e il processo di gestione dei rifiuti. Essere capaci di mantenere la sterilità durante l'esecuzione delle tecniche chirurgiche. Porre lo studente nelle condizioni di scegliere autonomamente, sulla base delle conoscenze acquisite, i comportamenti etico deontologici da esprimere nella pratica professionale Riconoscere i rischi potenziali che possono compromettere la sicurezza del paziente in ambito chirurgico Definire il management sanitario,	da definire	MED45	4	Lezioni frontali	Non prevista

<p><i>Sistema di elaborazione delle informazioni</i> <i>Organizzazione di un blocco operatorio</i></p>	<p>Conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature -strumenti -tecnologie in rapporto a economicità e razionalizzazione. Fornire gli elementi generali di base necessari all'utilizzo di un personal computer, in particolare: internet, elaborazione dati , calcolo. Differenziare le attività specifiche dell'infermiere di sala, dell'infermiere anestesista e dello strumentista nelle fasi pre, intra e post operatorio. Accogliere, riconoscere e valutare le necessità fisiche e psicologiche del paziente nel B.O. Collaborare con gli altri membri dell'equipe durante le attività richieste.</p>					
<p>Modulo II: SVILUPPO DI CONOSCENZE SPECIFICHE/ PROPEDEUTICHE: <i>Organizzazione Aziendale</i> <i>Igiene Ospedaliera/ microclima</i> <i>Medicina Legale e Anatomia topografica</i></p>	<p>Il processo di aziendalizzazione in sanità e l'introduzione del management- le diverse professionalità e i profili di responsabilità nelle aziende sanitarie. Programmazione, budgeting e controllo di gestione nell'azienda sanitaria. Finanziamento delle aziende sanitarie. Valutazione dei servizi sanitari: sistemi di indicatori. Studio dell'Anatomia macroscopica e microscopica degli organi ed apparati costituenti il corpo umano e dei loro rapporti topografici. Fornire i riferimenti normativi sulla responsabilità dei professionisti sanitari tenendo anche presenti le indicazioni di ordine deontologico e le problematiche di natura etica nel contesto del lavoro di équipe con riferimento ad alcune leggi di particolare interesse: Normativa sull'accertamento della morte, sui trapianti, da vivente e da cadavere. L'igiene ambientale, l'igiene della persona, la disinfezione dei presidi medici riutilizzabili e delle attrezzature sanitarie, e talvolta il processo di sterilizzazione sono i capisaldi per evitare la trasmissione e per controllare il rischio infettivo; a tale scopo sono necessari</p>	<p>da definire Prof. R. Rinaldi</p>	<p>MED42 MED43</p>	<p>1 1</p>	<p>Lezioni frontali</p>	<p>Non prevista</p>

	processi appropriati di pulizia, antisepsi e disinfezione, la scelta e la gestione corretta delle soluzioni, tenendo conto anche della sede anatomica e l'oggetto da disinfettare					
Modulo III: INFERMIERISTICA IN SALA OPERATORIA IN CHIRURGICA GENERALE: <i>Anestesiologia</i> <i>Chirurgia Generale 1</i> <i>Chirurgia Generale 2</i> <i>Chirurgia d'Urgenza</i>	<p>Conoscere i principi generali dei diversi tipi di anestesia, le loro fasi, le indicazioni, le possibili complicanze.</p> <p>Preparazione del materiale necessario nelle singole tecniche anestesiolgiche.</p> <p>Identificare i farmaci di maggior impiego durante la procedura anestesiolgica e le loro controindicazioni.</p> <p>Essere in grado di eseguire il corretto monitoraggio e le azioni specifiche che richiede il paziente monitorizzato.</p> <p>Acquisire le conoscenze di base della chirurgia generale come: anatomia, tipi d'incisione strumentario di base nelle fasi chirurgiche.</p> <p>Conoscere i diversi tipi d'intervento generale: open, laparoscopici e le loro specifiche necessit�.</p> <p>Definire le attivit� assistenziali nelle varie fasi dell'atto chirurgico, (preparazione della sala, dello strumentario del paziente).</p>	<p>da definire</p> <p>Prof. S. Brozzetti Prof. E. Fiori Prof. M Bononi Prof. A. Polistena Prof. D. Crocetti Prof. M. Tarallo Prof. P. Sapienza Prof. M. Miccini</p>	<p>MED41 MED18</p>	<p>1 8</p>	<p>Lezioni frontali</p>	<p>Non prevista</p>
Modulo IV: INFERMIERISTICA IN SALA OPERATORIA IN CHIRURGICA SPECIALISTICA: <i>Chirurgia Vascolare</i> <i>Chirurgia toracica / trapianti d'organo</i>	<p>Conoscere le attivit� infermieristiche nella donazione e trapianto d'organo/tessuti: mantenimento del donatore, monitoraggio, preparazione dell'equipe di trasporto e realizzazione della chirurgia da banco.</p> <p>Acquisire conoscenze su suture, valvole, strumenti specifici per cardiocirurgia, chirurgia vascolare e toracica con o senza circolazione extra-corporea.</p> <p>Riconoscere le differenze tra l'anatomia dell'adulto e del bambino. Conoscere i diversi</p>	<p>Da definire</p> <p>Prof. C. Poggi Prof. G. Mazzesi Prof. C. Ungari Prof. M.G. Onesti Prof. D. Ribuffo Prof. F. Lo Torto Prof. C. Cristini Prof. D. Cozzi Prof. C. Zoccali da definire Prof. F. Pecorini Da definire</p>	<p>MED22 MED21 MED23 MED29 MED19 MED24 MED20 MED33 MED27 MED40 MED30 MED31</p>	<p>1 2 1 1 4 2 2 2 2 2 2 1</p>	<p>Lezioni frontali</p>	<p>Non prevista</p>

<p><i>Cardiochirurgia</i> <i>Chirurgia Maxillofacciale</i> <i>Chirurgia</i> <i>Plastica/Ricostruttiva</i> <i>Chirurgia Urologica</i> <i>Chirurgia Pediatrica</i> <i>Chirurgia Ortopedica</i> <i>Neurochirurgia</i> <i>Ginecologia/Ostetricia</i> <i>Oculistica</i> <i>Otorino</i></p>	<p>interventi di chirurgia pediatrica per patologie congenite e non.</p> <p>Conoscenza dell'anatomia del sistema nervoso centrale e periferico. Conoscenza delle posizioni del paziente per i distinti approcci chirurgici.</p> <p>Conoscere le attività assistenziali pre, intra e post operatoria</p>	<p>Prof. A. Greco</p>				
<p>Modulo V:</p> <p>INFERMIERISTICA NELLE TECNICHE MININVASIVE E NELLE PROCEDURE:</p> <p><i>Tecniche Mininvasive in Chirurgia Generale</i> <i>Tecniche Mininvasive in Ostetricia e Ginecologia</i> <i>Tec. Mininvasive nelle Malattie dell'App. Locomotore</i> <i>Chirurgia Endoscopica in Urologia</i> <i>Chirurgia Endovascolare</i> <i>Procedure diagnostiche e Terapeutiche in Emodinamica e Cardiologia Interventistica</i> <i>Radiologia Interventistica dell'Apparato Digerente</i></p>	<p>Riconoscere e saper utilizzare lo strumentario chirurgico disponibile con capacità di coordinamento e sorveglianza nella preparazione delle attrezzature, degli elettromedicali e dei farmaci necessari allo svolgimento delle diverse attività chirurgiche.</p> <p>Fornire capacità gestionali per essere in grado di affrontare a tutto tondo le esigenze che si presentano, dove lavorare in equipe è fondamentale.</p>	<p>Prof. G. Cavallaro Prof. L. Muzii Prof. F.Pecorini Prof. C. Zoccali Prof. C. Cristini Prof. W. Mansour Prof. O. Martinelli Da definire Prof. A. Lamazza Prof. M. Corona</p>	<p>MED18 MED40 MED33 MED24 MED22 MED11 MED36</p>	<p>2 2 1 1 2 1 1</p>	<p>Lezioni frontali</p>	<p>Non prevista</p>

Tirocinio in Sala Operatoria Generale e Specialistica		SSD non richiesto	/	<i>Soggetti ospitanti, sedi e organizzazione</i>
Altre attività <i>Corso di Sutura</i> <i>Corso Protesico</i> <i>Corso Nim</i> <i>Sistemi Emostatici con materiali chimici/biologici</i> <i>Sistemi Impiantabili</i>	<p>Identificare i distinti tipi di sutura, le loro qualità specifiche e le loro indicazioni. Conoscere le varie tecniche di sutura.</p> <p>Far conoscere le principali tipologie di emostatici e sigillanti chirurgici (dispositivi medici e farmaci) indicati nella prevenzione e trattamento delle emorragie, le loro indicazioni e le caratteristiche principali nonché controindicazioni e modalità di conservazione.</p> <p>Approfondire la tematica degli accessi venosi, di fornire raccomandazioni basate sulla EVIDENCE BASED PRACTICE, di salvaguardare l'utente dalle complicanze più frequenti che possono derivare da una via venosa non stabile, non sicura.</p>		5	<i>Seminari, convegni ecc...</i>
Attività di Laboratorio	<p>Attività di Laboratorio:</p> <p>Percorso guidato nella Centrale di Sterilizzazione Lavaggio antisettico e Vestizione sterile Posizionamento del paziente sul Letto operatorio</p> <p>Far conoscere tutte le attrezzature/elettromedicali all'interno di un Blocco Operatorio</p> <p>Presentazione dello Strumentario Generale con preparazione di un Tavolo Operatorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le caratteristiche organizzative della Centrale di Sterilizzazione; Identificare i procedimenti di pulizia, disinfezione e • sterilizzazione appropriati alla diversa tipologia di strumenti • Riconoscere le competenze professionali proprie ed i compiti attribuibili alle figure di supporto 		3	

	<ul style="list-style-type: none"> • Far esercitare lo studente al corretto lavaggio sociale delle mani, a indossare il camice sterilmente e alla vestizione del guanto, il tutto deve essere eseguito con la tecnica corretta • Far conoscere le caratteristiche base del tavolo operatorio, identificare le differenti posizioni chirurgiche e le loro indicazioni, stabilire procedure di prevenzione che evitino possibili complicazioni derivate dalle medesime. • Far comprendere il funzionamento delle distinte apparecchiature e far apprendere la loro manutenzione <p>Fornire conoscenze specialistiche nella preparazione del paziente all'intervento chirurgico, nella organizzazione della sala operatoria, nella conduzione dell'intervento chirurgico in qualità di infermiere strumentista, nella immediata assistenza post-operatoria.</p>			
Prova finale		SSD non richiesto	5	<i>Prova tecnico-pratica presso una Camera Operatoria dell'Azienda Policlinico Umberto I e discussione di Tesi su una tematica coerente con i fini del corso stesso e a scelta dello studente</i>
TOTALE CFU			60	

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO